

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	15/10/2024	4	Food truck e aree giochi, ecco il bando anti spaccio <i>Redazione</i>	2
CORRIERE DI BOLOGNA	15/10/2024	7	Deco fa shopping per 10 milioni Suo il ramo cosmesi di Co.Ind <i>L. Cav</i>	3
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA	15/10/2024	5	Deco acquisisce la Co.Ind. e compra il 20% di Fruttage! <i>Redazione</i>	4
CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	15/10/2024	5	Deco acquisisce la Co.Ind. e compra Il 20% di Fruttage! <i>Redazione</i>	5
CORRIERE ROMAGNA DI RIMINI E SAN MARINO	15/10/2024	5	Deco acquisisce la Co.Ind. e compra il 20% di Fruttage! <i>Redazione</i>	6
GAZZETTA DI REGGIO	15/10/2024	22	A Gualtieri torna la Fiera d' Ottobre <i>Redazione</i>	7
GAZZETTA DI REGGIO	15/10/2024	23	Omaggio agli artisti naif scomparsi Tre spazi ne celebrano la creatività <i>Redazione</i>	8
GAZZETTA DI REGGIO	15/10/2024	36	La Tex Master sola al comando della Serie B <i>Stefano Zanfi</i>	9
LIBERTÀ	15/10/2024	14	Cambio al vertice del Genio Pontieri Arriva Paradiso = Cambio della guardia al Genio Paradiso nuovo comandante <i>Federico Frighi</i>	10
NUOVA FERRARA	15/10/2024	20	Oggi a Cento l'ultimo saluto al "pittore" Bigoni aveva gestito un'impresa nell' edilizia <i>Redazione</i>	12
NUOVA FERRARA	15/10/2024	32	Mister Lega: Il Masi è vivo e ci crede fino in fondo Orgoglioso dei miei giocatori <i>A.b</i>	13
NUOVA FERRARA	15/10/2024	33	Un altro derby in Promozione Ramarri in trasferta a Russi Gallo e Galeazza per il primato <i>Redazione</i>	14
NUOVA FERRARA	15/10/2024	33	La Comacchiese si è ritrovata Il presidente: Non mollare mai Lo insegniamo a tutti i ragazzi <i>Redazione</i>	15
REPUBBLICA BOLOGNA	15/10/2024	5	Pane e fatturato, Forno Brisa s'allarga E riapre il bar Stadio in Andrea Costa <i>Redazione</i>	16
REPUBBLICA BOLOGNA	15/10/2024	7	Giochi, dehors e food truck in piazza XX Settembre <i>Redazione</i>	17
RESTO DEL CARLINO	15/10/2024	24	Deco Industrie cresce nel settore cosmetico <i>Redazione</i>	18
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	15/10/2024	36	La ricetta di Madrid Un bando per riempire piazza XX Settembre contro lo spaccio <i>Nicoletta Tempera</i>	19
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	15/10/2024	37	Decine di coltelli buttati nel fossato <i>Redazione</i>	21
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	15/10/2024	72	Ceroni, Pavani e Tonelli esaltano il Progresso <i>Redazione</i>	22
RESTO DEL CARLINO FERRARA	15/10/2024	45	Castello di Galeazza, pienone di visitatori <i>Redazione</i>	23
RESTO DEL CARLINO FERRARA	15/10/2024	61	Mesola e Centese in zona promozione <i>Franco Vanini</i>	24
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	15/10/2024	41	Deco industrie si allarga Acquista per dieci milioni la divisione cosmetica di Coind <i>Giorgio Costa</i>	25

In XX Settembre

Food truck e aree giochi, ecco il bando «anti spaccio»

C'è il bando per creare un mix di attività culturali, ricreative e commerciali nel giardino di piazza XX settembre, l'area tra il Cassero di porta Galliera e i viali spesso «occupata» dal degrado dallo spaccio. Il Comune, che aspetta progetti e candidature entro il 30 ottobre, punta sulla «presenza continuativa di attività diversificate in diverse fasce orarie, dal mattino fino alla notte, per renderla fruibile da parte di famiglie, cittadini, city users e turisti». Il bando seleziona dunque progetti di attività continuative per un massimo di sei mesi,

«con la gestione di uno o più soggetti individuati anche grazie a un percorso di coprogettazione». Il bando offre agli organizzatori, oltre all'esenzione della tassa del suolo pubblico e ai consueti servizi di facilitazione e accompagnamento per gli organizzatori, contributi in denaro a valere sui fondi del ministero dell'Interno per la sicurezza integrata per un massimo di 60.000 euro e servizi nell'ambito del piano della notte. L'obiettivo è aumentare la sicurezza dell'area valorizzando il giardino com spazio condiviso dalla cittadinanza, «creando un ambiente gradevole per la

sosta di famiglie, cittadini, «city users» e turisti anche attraverso l'installazione temporanea di oggetti quali, a titolo di esempio, aree giochi e attrezzature per il gioco con recinzione di protezione, food truck, tavolini e sedute, compatibilmente con la tutela dell'area», come fa sapere ancora palazzo D'Accursio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 10%

Deco fa shopping per 10 milioni Suo il ramo cosmesi di Co.Ind

Il gruppo romagnolo aprirà una linea di confezionamento nel sito di Bagnacavallo

La cooperativa romagnola Deco Industrie si rafforza nel campo della cosmesi, fa shopping acquisendo la divisione di Co. Ind. e cresce attivando una nuova linea produttiva.

La società di Ravenna, attivo nel campo alimentare, in quello dei prodotti per la pulizia e nella cosmesi di largo consumo chiude infatti il 2024 con l'acquisto, per la cifra di 10 milioni di euro, del ramo dell'azienda cosmetica Co.Ind., un realtà cooperativa con sede a Castelmaggiore che sviluppa un giro d'affari di 100 milioni di euro.

Nello specifico, l'operazione riguarda l'acquisto dello stabilimento di Noale, nell'area veneziana, che attualmente conta su 75 dipendenti. Il sito produttivo va così ad

aggiungersi agli stabilimenti già all'interno del circuito di Deco Industrie a Ravenna, Forlì, Ferrara e Imola.

Guardando al fatturato e alle opportunità di sviluppo, la divisione cosmetica della Co.Ind. appena rilevata, realizza un giro di affari di 25 milioni, che si aggiungono ai 125 milioni che la divisione detergenza Deco Industrie già produce, oltre a altri 100 milioni che il reparto alimentare della cooperativa romagnola ha raggiunto come fatturato nel bilancio dell'anno scorso.

Questa operazione è però solo un tassello del piano di crescita messo a punto da Deco per il 2024. Anche in conseguenza del potenziamento del business, nello stabilimento di Bagnacavallo (Ra) è

stata attivata una nuova linea di confezionamento grazie a un investimento di 5 milioni di euro. Si tratta di una linea di produzione ad elevata automazione in grado di servire tutte le famiglie di prodotti per la detergenza domestica, mettendo sul mercato oltre 60 milioni di flaconi anno.

Inoltre la nuova linea è progettata per garantire maggiore sicurezza per i lavoratori che vi opereranno e utilizza tecnologie innovative capaci di ridurre di oltre il 90% il peso dell'imballo finale, riducendo quindi la produzione di CO2 emessa.

A questi investimenti si aggiunge, ancora, l'acquisto del 20% del capitale di Fruttage l'azienda romagnola del largo consumo confezionato (be-

vande a base di frutta, bevande vegetali, passata e polpa di pomodoro e vegetali surgelati).

«Stiamo procedendo con il nostro piano di sviluppo - puntualizza l'ad Stanislao Giuseppe Fabbrino - che si pone l'obiettivo entro il 2026 di costruire un gruppo a matrice cooperativa che possa raggiungere il mezzo miliardo di fatturato annuo (300 milioni nell'alimentare e 200 nella detergenza casa e persona). Le parole d'ordine sono: efficienza, innovazione e sostenibilità».

L. Cav.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ad
l'obiettivo
entro il 2026
è di
costruire un
gruppo a
matrice
cooperativa
che possa
raggiungere
il mezzo
miliardo di
fatturato
annuo (300
milioni
nell'alimen
tare e 200
nella
detergenza
casa e
persona)

La sede nel ravennate

25

La divisione acquisita realizza un giro di affari di 25 milioni, che si aggiungono ai 125 milioni del ramo detergenza di Deco

5

La nuova linea di confezionamento nel sito di Bagnacavallo è frutto di un investimento di 5 milioni di euro

La vicenda

● Alle acquisizioni e alla nuova linea si aggiunge, ancora, l'acquisto del 20% del capitale di Fruttage l'azienda romagnola del largo consumo confezionato (bevande base frutta, bevande vegetali, passata e polpa di pomodoro e vegetali surgelati)



Peso: 29%

LA COOPERATIVA DI BAGNACAVALLO

Deco acquisisce la Co.Ind. e compra il 20% di Fruttage

Operazione da 10 milioni per il ramo d'azienda della società bolognese Interessato lo stabilimento di Noale (Venezia) che occupa 75 persone

RAVENNA

Deco Industrie cresce ancora e annuncia un doppio colpo sia sul settore cosmetici che su quello alimentare.

La cooperativa di Bagnacavallo ha infatti appena chiuso l'acquisto, per 10 milioni di euro, del ramo dell'azienda cosmetica Co.Ind., una realtà cooperativa con sede a Castelmaggiore (Bologna) che sviluppa un giro d'affari di 100 milioni di euro.

Un'operazione che si abbina alla parallela acquisizione del 20% del capitale di Fruttage, storica azienda romagnola del largo consumo confezionato (bevande base frutta, bevande vegetali, passata e polpa di pomodoro e vegetali surgelati).

L'operazione Co. Ind.

Nello specifico, l'operazione Co. Ind. ha visto interessato lo stabilimento di Noale, nell'area veneziana, che impiega 75 persone, che si aggiunge quindi ora agli stabili-

menti già nell'orbita di Deco Industrie a Ravenna, Forlì, Ferrara e Imola. La divisione cosmetica della Co.Ind. appena rilevata, produce un giro di affari di 25 milioni, che si aggiungono ai 125 milioni che la divisione detergenza Deco Industrie già produce, oltre ad altri 100 milioni che il reparto alimentare della cooperativa romagnola ha raggiunto come fatturato lo scorso anno.

Nuova linea di confezionamento

Oltre all'importante acquisizione appena portata a termine, Deco Industrie prosegue la sua crescita anche nello stabilimento di Bagnacavallo con l'attivazione di una nuova linea di confezionamento con un investimento di 5 milioni di euro. Una linea di produzione ad elevata automazione in grado di produrre tutte le famiglie di prodotti per la detergenza domestica, sviluppando oltre 60 milioni di flaconi all'anno.

Inoltre la nuova linea apporterà ancora maggiore sicurezza per i lavoratori che vi opereranno e utilizza tecnologie innovative capaci di ridurre di oltre il 90% il peso dell'imballo finale, riducendo quindi la produzione di CO2 emessa.

«Stiamo procedendo con il nostro piano di sviluppo - commenta l'Ad Stanislao Giuseppe Fabbrino - che si pone l'obiettivo entro il 2026 di costruire un gruppo a matrice cooperativa che possa raggiungere il mezzo miliardo di fatturato annuo (300 milioni nell'alimentare e 200 nella detergenza casa e persona). Le parole d'ordine sono: Efficienza, Innovazione e Sostenibilità».

LE PAROLE DELL'A.D. STANISLAO FABBRINO

«L'obiettivo entro il 2026 è di costruire un gruppo che possa raggiungere il mezzo miliardo di fatturato annuo»



Sopra lo stabilimento Deco, sotto l'Ad Stanislao Giuseppe Fabbrino



Peso:38%

LA COOPERATIVA DI BAGNACAVALLO

Deco acquisisce la Co.Ind. e compra il 20% di Fruttage

Operazione da 10 milioni per il ramo d'azienda della società bolognese Interessato lo stabilimento di Noale (Venezia) che occupa 75 persone

RAVENNA

Deco Industrie cresce ancora e annuncia un doppio colpo sia sul settore cosmetici che su quello alimentare.

La cooperativa di Bagnacavallo ha infatti appena chiuso l'acquisto, per 10 milioni di euro, del ramo dell'azienda cosmetica Co.Ind., un realtà cooperativa con sede a Castelmaggiore (Bologna) che sviluppa un giro d'affari di 100 milioni di euro.

Un'operazione che si abbina alla parallela acquisizione del 20% del capitale di Fruttage, storica azienda romagnola del largo consumo confezionato (bevande base frutta, bevande vegetali, passata e polpa di pomodoro e vegetali surgelati).

L'operazione Co. Ind.

Nello specifico, l'operazione Co. Ind. ha visto interessato lo stabilimento di Noale, nell'area veneziana, che impiega 75 persone, che si aggiunge quindi ora agli stabili-

menti già nell'orbita di Deco Industrie a Ravenna, Forlì, Ferrara e Imola. La divisione cosmetica della Co.Ind. appena rilevata, produce un giro di affari di 25 milioni, che si aggiungono ai 125 milioni che la divisione detergenza Deco Industrie già produce, oltre ad altri 100 milioni che il reparto alimentare della cooperativa romagnola ha raggiunto come fatturato lo scorso anno.

Nuova linea di confezionamento

Oltre all'importante acquisizione appena portata a termine, Deco Industrie prosegue la sua crescita anche nello stabilimento di Bagnacavallo con l'attivazione di una nuova linea di confezionamento con un investimento di 5 milioni di euro. Una linea di produzione ad elevata automazione in grado di produrre tutte le famiglie di prodotti per la detergenza domestica, sviluppando oltre 60 milioni di flaconi all'anno.

Inoltre la nuova linea apporterà ancora maggiore sicurezza per i lavoratori che vi opereranno e utilizza tecnologie innovative capaci di ridurre di oltre il 90% il peso dell'imballo finale, riducendo quindi la produzione di CO2 emessa.

«Stiamo procedendo con il nostro piano di sviluppo - commenta l'Ad Stanislao Giuseppe Fabbrino - che si pone l'obiettivo entro il 2026 di costruire un gruppo a matrice cooperativa che possa raggiungere il mezzo miliardo di fatturato annuo (300 milioni nell'alimentare e 200 nella detergenza casa e persona). Le parole d'ordine sono: Efficienza, Innovazione e Sostenibilità».

LE PAROLE DELL'A.D. STANISLAO FABBRINO

«L'obiettivo entro il 2026 è di costruire un gruppo che possa raggiungere il mezzo miliardo di fatturato annuo»



Sopra lo stabilimento Deco, sotto l'Ad Stanislao Giuseppe Fabbrino



Peso: 37%

LA COOPERATIVA DI BAGNACAVALLO

LA COOPERATIVA DI BAGNACAVALLO

Deco acquisisce la Co.Ind. e compra il 20% di Fruttage

Operazione da 10 milioni per il ramo d'azienda della società bolognese Interessato lo stabilimento di Noale (Venezia) che occupa 75 persone

RAVENNA

Deco Industrie cresce ancora e annuncia un doppio colpo sia sul settore cosmetici che su quello alimentare.

La cooperativa di Bagnacavallo ha infatti appena chiuso l'acquisto, per 10 milioni di euro, del ramo dell'azienda cosmetica Co.Ind., un realtà cooperativa con sede a Castelmaggiore (Bologna) che sviluppa un giro d'affari di 100 milioni di euro.

Un'operazione che si abbina alla parallela acquisizione del 20% del capitale di Fruttage, storica azienda romagnola del largo consumo confezionato (bevande base frutta, bevande vegetali, passata e polpa di pomodoro e vegetali surgelati).

L'operazione Co. Ind.

Nello specifico, l'operazione Co. Ind. ha visto interessato lo stabilimento di Noale, nell'area veneziana, che impiega 75 persone, che si aggiunge quindi ora agli stabili-

menti già nell'orbita di Deco Industrie a Ravenna, Forlì, Ferrara e Imola. La divisione cosmetica della Co.Ind. appena rilevata, produce un giro di affari di 25 milioni, che si aggiungono ai 125 milioni che la divisione detergenza Deco Industrie già produce, oltre ad altri 100 milioni che il reparto alimentare della cooperativa romagnola ha raggiunto come fatturato lo scorso anno.

Nuova linea di confezionamento

Oltre all'importante acquisizione appena portata a termine, Deco Industrie prosegue la sua crescita anche nello stabilimento di Bagnacavallo con l'attivazione di una nuova linea di confezionamento con un investimento di 5 milioni di euro. Una linea di produzione ad elevata automazione in grado di produrre tutte le famiglie di prodotti per la detergenza domestica, sviluppando oltre 60 milioni di flaconi all'anno.

Inoltre la nuova linea apporterà ancora maggiore sicurezza per i lavoratori che vi opereranno e utilizza tecnologie innovative capaci di ridurre di oltre il 90% il peso dell'imballo finale, riducendo quindi la produzione di CO2 emessa.

«Stiamo procedendo con il nostro piano di sviluppo - commenta l'Ad Stanislao Giuseppe Fabbrino - che si pone l'obiettivo entro il 2026 di costruire un gruppo a matrice cooperativa che possa raggiungere il mezzo miliardo di fatturato annuo (300 milioni nell'alimentare e 200 nella detergenza casa e persona). Le parole d'ordine sono: Efficienza, Innovazione e Sostenibilità».

LE PAROLE DELL'A.D. STANISLAO FABBRINO

«L'obiettivo entro il 2026 è di costruire un gruppo che possa raggiungere il mezzo miliardo di fatturato annuo»



Sopra lo stabilimento Deco, sotto l'Ad Stanislao Giuseppe Fabbrino



Peso: 36%

A Gualtieri torna la Fiera d'Ottobre

Gualtieri La Fiera di ottobre si terrà domenica in Piazza Bentivoglio a Gualtieri, offrendo una giornata ricca di eventi e attrazioni per tutta la famiglia. La manifestazione comprende il Luna Park, attivo dal 18 al 21 ottobre, e numerosi spazi espositivi e commerciali curati da "Terre dei Gonzaga" e la Pro Loco di Gualtieri.

Tra le attrazioni principali ci sarà il Gualtieri Bio Food, situato sotto il porticato ovest, e uno stand gastronomico gestito da "Amici Bar Parigi" che offrirà spe-

cialità come zucca e polenta fritta. La giornata proseguirà con la decima edizione della mostra dedicata a I Naifs del Po, allestita presso Palazzo Bentivoglio, e con un'esposizione su Antonio Ligabue, figura storica legata al territorio.

Non mancheranno momenti culturali, tra cui il concerto "Musica Intorno al Fiume", organizzato dall'Associazione Culturale G. Serassi, che si terrà alle 16:30 presso la Chiesa di Sant'Andrea, con l'esibizione di co-

ro, solista e organo.

Inoltre, sabato, alle 10, è prevista la premiazione del Palio del Nocino delle Terre Basse, che avverrà presso la Sala Consiliare. ●



Peso: 8%

Omaggio agli artisti naïf scomparsi Tre spazi ne celebrano la creatività

Gualtieri Le esposizioni saranno aperte sabato e domenica

Gualtieri Tre luoghi espositivi – gli spazi Guercini in via Garibaldi, Burani in via Vittorio Emanuele II e il Bar degli Artisti del Caffè in piazza Bentivoglio – ricordano fino a domenica, attraverso le loro opere, gli artisti naïf gualtieresi o coloro che hanno avuto contatti con il paese rivierasco. L'iniziativa, promossa dall'associazione Space Art presieduta da Giuseppe Landini, è dedicata a questi artisti naïf ormai scomparsi: Bruno Rovesti, Nerone (all'anagrafe Sergio Terzi), Adele Casoli, Franca e Rosetta Restelli, Cesare Contini, Albino Menozzi, Renato Zatelli, Carlo Artoni, Mutina (Ilario Modena), Antonio Donati, Ilvo Mora, Lino Bena-

glia, Marino Mazzoni, Sergio Macca, Decima Carpi, Renato Pecorini. Le opere in mostra sono state concesse da diversi collezionisti. Alla presentazione dell'esposizione, inaugurata sabato 5 con il titolo "C'era una volta... I Naïf a Gualtieri tra Ligabue e Rovesti" nello spazio Guercini, sono intervenute la professoressa Cristina Boccella e Palmina Cavalli. «Le opere naïf sono una testimonianza storica: osservandole con attenzione si prende coscienza dello scorrere del tempo», ha detto Boccella. «I naïf propongono cromatismi vivaci, spesso irreali, e sanno suscitare emozioni e nostalgia». Ha poi letto alcuni brani dal libro "Vite

sbobinate e altre vite" del critico d'arte reggiano Alfredo Gianolio, che per anni si è occupato dell'arte naïf. A seguire, Palmina Cavalli, nuora di Bruno Rovesti, considerato uno dei grandi dell'arte naïf, ha raccontato aneddoti sulla carriera del "pittore contadino", approfondendo il boom creativo e commerciale vissuto dai naïf nella Bassa tra gli anni Sessanta e Ottanta. Con il marito Natale Rovesti (pittore figlio d'arte), gestisce la Casa Museo "Bruno Rovesti" in via Codisotto a Gualtieri.

La mostra è visitabile il sabato e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.



Cristina Boccella e Palmina Cavalli alla presentazione della mostra antologica



Peso: 17%

BOCCIAMO IL PALLINO



di Stefano Zanfi

La Tex Master sola al comando della Serie B

La Skiplly Felina insegue

Venerdì è andata in scena la 5ª giornata del Campionato provinciale.

Serie B Il trend positivo della Lubrochimica Tex Master che vincendo per 5 a 1 su Deco Tec Bentivoglio Gualtieri si aggiudica il primato in classifica, secondo posto per Merigo Spa Bar Skiplly Felina. Fra le altre gare di categoria, spiccano le tre vittorie in trasferta del Bar Kaffe Millionaire Vezzano per 4 a 2 sul campo dell'Unipol Sai 2 Circolo Andrea Costa, Merigo Spa Bar Skiplly Felina per 4 a 2 su Carpenteria Lugli la Cantonese e Romei Group Bar il Vagabondo Carpineti per 4 a 2 su B-assi bar Skiplly Felina. Tra le mura di casa vince per 4 a 2 la neopromossa Iannuzzi Kaleidos Polviglio su Me-

tal P Bar Sport Vezzano. Due pareggi 3 a 3 tra Zero Gravity Tex Master con Camo Maris La Cantonese e FD Store Bar Buco Magico con Pizzeria JollyCaffetteria 24.

Serie C

Continua la serie positiva della Colordue Tex Master che travolge in trasferta per 5 a 1 il Sant'Ilario Val D'Enza, conquistando la vetta della classifica a 2 punti dalla diretta inseguitrice Coop Rigenera Circolo Gattaglio. Vincono poi Casarini Srl La Cantonese per 4 a 2 su Centro Sociale Orologio, Cartoleria Libreria Mazzini Gatto Azzurro 4 a 2 su Fast Group Buco Magico, Bagnomoda Millionaire Vezzano per 5 a 1 su Unipol Sai 2 Circolo Andrea Costa, Bentivoglio Centro Sociale

Olimpia Gualtieri per 5 a 1 su La Rocca Tex Master, Dama Immobiliare Circolo Graziosi 6 a 0 su Primi Passi Bar Skiplly Felina, Il Massenzatico 4 a 2 su Metal P Bar Sport Vezzano. Unico pareggio della giornata 3 a 3 tra Montalto Bar Sport Vezzano e Coop Rigenera Circolo Gattaglio.



La formazione del Buco Magico partecipante al campionato di Serie B. Sotto il team dello Iannuzzi Kaleidos Poviglio iscritto alla Serie B



Peso: 21%

CASERMA NICOLAI

Cambio al vertice del Genio Pontieri Arriva Paradiso

● Cambio della guardia al vertice del II reggimento del Genio Pontieri. Il colonnello Daniele Paradiso succede al pari grado Fabio Frattolillo alla guida dei pontieri piacentini dal 2022. La cerimonia di passaggio delle consegne si terrà nella caserma Nicolai venerdì 18 ottobre. ► FRIGHI a pagina 15

Cambio della guardia al Genio Paradiso nuovo comandante

Succede al colonnello Frattolillo, recentemente premiato dal Rotary per la vicinanza del II Reggimento alla città

Federico Frighi

PIACENZA

● Cambio della guardia al vertice del II reggimento del Genio Pontieri. Il colonnello Daniele Paradiso succede al pari grado Fabio Frattolillo alla guida dei pontieri piacentini dal 2022. La cerimonia di passaggio delle consegne si terrà nella caserma Nicolai venerdì prossimo 18 ottobre. Paradiso proviene da Roma dove ha tra l'altro ricoperto un incarico di prestigio nell'ufficio del Sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito. In precedenza, fino al 2021, è stato anche comandante del battaglione Genio Ferrovieri alla caserma Montezemolo di Castel Maggiore, in provincia di Bologna. Battaglione che ha contribuito a portare ad altissimi livelli di professionalità.

La cerimonia di venerdì, alla presenza delle autorità militari e di quelle cittadine, sarà anche l'oc-

casione per salutare l'attuale comandante Frattolillo che nei due anni di mandato piacentino ha tenuto saldo il secolare rapporto tra il II Reggimento Genio Pontieri e la città di Piacenza. Nel 1983, in occasione del centenario della fondazione, venne insignito della cittadinanza onoraria. Un legame che si è rinsaldato ancor più grazie al ruolo insostituibile dei militari durante la fase più critica della pandemia da Covid. Il colonnello Frattolillo recentemente ha ricevuto il premio che il Rotary Piacenza Valli Nure e Trebbia, nella serata di mercoledì 25 settembre, ha consegnato al reggimento; premio consistente in una pergamena di "Apprezzamento" del Rotary International per la professionalità e per l'attività di servizio svolta a favore della collettività piacentina negli anni e con il club. Il premio è stato consegnato dal presidente rotariano, Christian Sartori.

Durante il comando del colonnello Frattolillo si ricorda poi come, nel corso del 2023, i Pontieri sono

interventuti durante le emergenze causate dal maltempo, in particolare per le alluvioni che hanno interessato a maggio l'Emilia Romagna e a ottobre la Toscana. Tra le attività di addestramento va poi certamente menzionata Argo 2023, la maxi esercitazione sul Po messa in atto allo scalo Pontieri per verificare le capacità di re-deployment e per incrementare il livello di interoperabilità dei reparti del Genio con altri assetti specialistici delle Forze Armate. Il reggimento ha operato come sempre anche fuori provincia per la sua mission specifica: la posa di ponti. Quest'anno, in aprile, si è occupato del montaggio, a Padova, della passerella pedonale temporanea sul canale Piovego che congiunge piazza Accademia Delia a Riviera Paleocapa, per la durata dei lavori di ristrutturazio-



Peso: 1-3%, 14-32%

ne di ponte Paleocapa. La posa della passerella, il cui progetto è stato condotto e coordinato dal Comando Forze Operative Nord

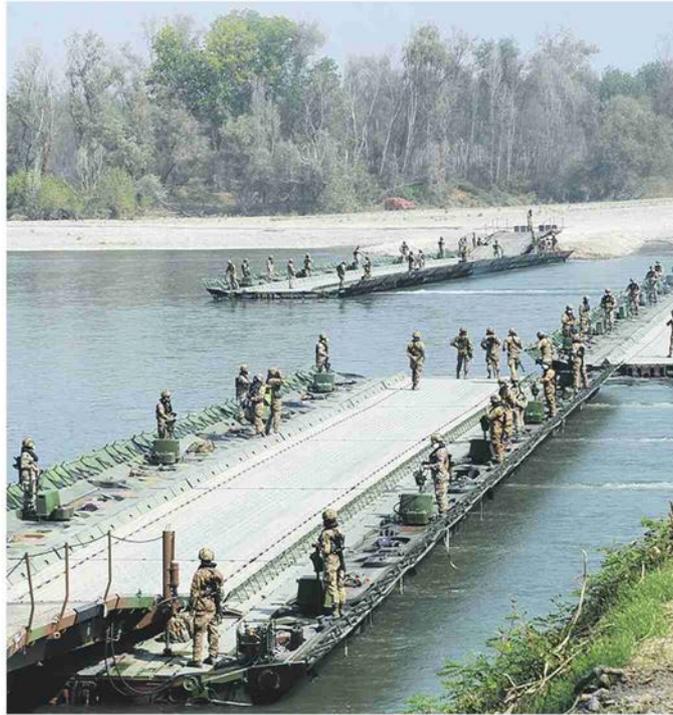
dell'Esercito nel quadro di un accordo di collaborazione con il Comune di Padova, è stata eseguita appunto dal personale militare del II reggimento Genio Pontieri, unità specializzata appartenente

al Comando Forze Operative Terrestri di Supporto dell'Esercito. Fondamentale l'operato degli artiglieri. Solo in un cantiere accanto al parco della Galleana, lo scorso giugno, i pontieri si sono occupati di 153 pezzi di artiglieria militare inesplosi risalenti alla Seconda Guerra Mondiale. Infine l'importante partecipazio-

ne, tuttora in corso, con i propri militari all'operazione Strade Sicure a Piacenza e a Parma.

La cerimonia di passaggio venerdì alla Nicolai

Tra i compiti dei militari anche Strade Sicure a Piacenza e Parma



Il Genio Pontieri durante l'esercitazione Argo 2023



Peso: 1-3%, 14-32%

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

Oggi a Cento l'ultimo saluto al "pittore" Bigoni aveva gestito un'impresa nell'edilizia

Dalle figlie un ringraziamento a tutto il personale sanitario del Santissima Annunziata

Cento Oggi nel Santuario della Beata vergine della Rocca a Cento viene dato l'ultimo saluto ad Alfonso Bigoni, per tutti il "pittore", come recita anche l'epigrafe. L'anziano è morto venerdì all'età di 79 anni, lasciando i familiari, a partire dalle amate figlie, gli altri parenti e le tante persone che lo conoscevano. In particolare, Bigoni era noto per la sua attività professionale, era infatti stato titolare di un'azienda che portava il suo nome con sede legale in via Gramsci 18, a Pieve di Cen-

to. Si occupava di lavori di completamento edifici, dalla tinteggiatura delle pareti fino al restauro e alle decorazioni.

L'ultimo saluto viene dato oggi partendo dall'ospedale Santissima Annunziata di Cento per il Santuario della Rocca, dove alle 15 viene celebrata la santa messa, poi l'ultimo viaggio all'Arca crematoria di Ferrara. "Un ringraziamento all'ospedale di Cento, in modo particolare al personale medico e infermieristico del reparto di Medicina interna.

Un ringraziamento speciale al dottor Fabio Magri per le amorevoli cure prestate al caro Alfonso. Ciao papà. Le tue figlie". I familiari ringraziano in anticipo quanti parteciperanno alla cerimonia funebre odierna. ●

Oggi l'addio
al Santuario
della Beata
verGINE
della Rocca
a Cento



Alfonso Bigoni

Aveva 79 anni
ed era stato
titolare
di un'attività



Peso: 13%

Dare l'anima

Mister Lega: «Il Masi è vivo e ci crede fino in fondo Orgoglioso dei miei giocatori»

Masi Torello Parlando di un'antica battaglia, Shakespeare fa dire a un re disperato che chiunque si fosse sottratto al combattimento del giorno dopo non solo non sarebbe stato punito, ma avrebbe avuto un salvacondotto e del denaro per fuggire, perché non aveva intenzione di andare a combattere con qualcuno che non fosse disposto a farlo insieme a lui. Il Masi Torello, che si è dovuto inchinare al più esperto Consandolo, ha dimostrato di avere la giusta mentalità, e di guardare avanti.

«Una cosa la voglio sottolineare subito – dice mister Lega a fine partita, dopo aver chiamato a raccolta tutti i ragazzi e aver parlato loro alcuni minuti – e cioè che sono assolutamente orgoglioso dei miei giocatori. Certo, il risultato mi delude, ma non sono certo deluso da loro. Sono deluso per loro, per il loro impegno, per il loro

grande sforzo di crescita. Noi non siamo più quelli delle prime partite e arriveranno anche degli avversari abbordabili. Ma la cosa importante è che siamo vivi. Non abbiamo la mentalità di chi va in campo rassegnato a perdere, ma per giocarcela. E spero che si sia capito che con il Consandolo ce la siamo giocata fino in fondo. Adesso pensiamo alla partita di domenica prossima. Ci danno tutti per spacciati, ma con il Bentivoglio andremo a giocarcela fino in fondo. E poi vedremo. Lo ripeto: siamo vivi e ci crediamo fino in fondo». A proposito: quel re disperato poi la battaglia la vinse.

A. B.



Il risultato mi delude ma non sono certo deluso dai miei ragazzi



Peso:13%

Situazioni e impegni

Un altro derby in Promozione Ramarri in trasferta a Russi Gallo e Galeazza per il primato

Eccellenza girone B Classifica: Castenaso 15, Osteria Grande 14, Sampierana 14, T. Coriano 13, Cava Ronco 12, Pietracuta 11, Sant'Agostino 11, Mezzolara 10, Solarolo 10, Gambettola 10, Granamica 10, Sanpaimola 9, Vis Novafeltria 9, Medicina 8, Russi 3, Reno 3, Massa Lombarda 2, Faenza 1. Prossimo turno (8ª giornata 20/10): Sampierana-Cava Ronco (19/10), Castenaso-Faenza, Medicina-Mezzolara, Osteria Grande-Sanpaimola, Pietracuta-Granamica, Russi-Sant'Agostino, Solarolo-Reno, T. Coriano-Gambettola, Vis Novafeltria-Massa Lombarda.

Promozione girone C Classifica: Mesola 19, Centese 16, Valsetta Lagaro 16, Comacchiese 14, Valsanterno 14, Petroniano 13, Bentivoglio 12, Consandolo 12, Portuense 12, Faro 8, X Martiri 7, Msp 7, Felsina 7, Trebo 6, Casumaro 5, Atletico Castenaso 4, J. Corticella 3, Masi Torello Voghiera 0. Prossimo turno (8ª giornata,

20/10): Trebo-Valsanterno (19/10), Bentivoglio-Masi Torello, Casumaro-Valsetta Lagaro, Consandolo-Msp, Faro-Comacchiese, Felsina-X Martiri, J. Corticella-Atletico Castenaso, Petroniano-Mesola, Portuense-Centese.

Prima categoria girone E Classifica: Gallo 12, Codifiume 10, Galeazza 10, Sporting Vado 9, Persiceto 9, La Dozza 9, Anzolavino 8, Ravarino 8, Ceretolese 7, Pontelagoscuro 7, R. Casalecchio 5, Amici di Stefano 4, R. Sala Bolognese 4, Copparo 2015 3, Nuova Codigorese 2, Airone 83 0. Prossimo turno (6ª giornata, 20/10): Gallo-Galeazza (19/10), Airone-N. Codigorese, Amici di Stefano-Ceretolese, La Dozza-Ravarino, Persiceto-Codifiume, Real Casalecchio-Anzolavino, Real Sala Bolognese-Pontelagoscuro, Sporting Vado-Copparo.



Peso:13%

La scalata

La Comacchiese si è ritrovata Il presidente: «Non mollare mai Lo insegniamo a tutti i ragazzi»

Comacchio Al "Raibosola" la Comacchiese ha conquistato la quarta vittoria di fila, «la quinta se contiamo anche la Coppa» precisa il presidente Francesco Cavallari. 2-1 al Bentivoglio, squadra bolognese fresca di retrocessione, che certifica il «momento positivo» dei lagunari: «È chiaro – prosegue il patron rossoblù – che quando si cominciano ad ottenere questi risultati, con una striscia di vittorie così, l'umore cambia rispetto all'inizio». L'avvio della Comacchiese, rapportato agli obiettivi della squadra, non sarà stato dei migliori (due pareggi e una sconfitta), tuttavia occor-

re ricordare che quella rossoblù è una «rosa completamente nuova e all'inizio serve un minimo di assestamento per tutti – evidenza Cavallari – però adesso le cose vanno discretamente bene dunque siamo contenti e soddisfatti». Un aspetto che è emerso fortemente nella gara contro il Bentivoglio è la volontà dei lagunari di arrivare al gol vittoria: «Una caratteristica dei comacchiesi è non mollare mai – chiosa il presidente – e cerchiamo di infonderla in tutti i ragazzi, che sono bravi lavoratori e danno l'anima in campo». ●

È normale
che una rosa
nuova abbia
bisogno
di assestarsi
all'inizio



Peso: 11%

Pane e fatturato, Forno Brisa s'allarga E riapre il bar Stadio in Andrea Costa

E Slow Food premia
la Trattoria di via
Serra, Amerigo e
la Trattoria del Borgo

La corsa di Forno Brisa non si ferma. In arrivo due nuove locali: uno a San Lazzaro, l'altro in via Andrea Costa, al posto del Bar Stadio. Cominciata nel 2015 come l'avventura di chi voleva fare del pane il proprio mestiere, oggi è una realtà imprenditoriale che, oltre a panificare ogni giorno secondo criteri di eticità e sostenibilità, macina fatturato (quest'anno sfiora i 5 milioni di ricavi), personale (70 fra ragazze e ragazzi under 30) e progetti ambiziosi su scala nazionale. Come l'alleanza con altri panificatori artigianali, fra cui la star Davide Longoni di Milano, che ha dato vita alla società Breaders: una bakery contemporanea nata sotto la spinta della campagna di equity crowdfunding "Forno Brisa and Friends" che l'anno scorso ha raccolto 4.3 milioni di euro.

A distanza di neppure dieci anni, quando il primo fatturato fu di poco più di 350 mila euro, Forno Brisa è un colosso grazie alle intuizioni di Pasquale Polito e Davide Sarti. È l'apertura di nuovi negozi che indica il successo. Ai cinque

punti vendita, se ne stanno per affiancare altri due. Il 4 novembre aprirà un locale a San Lazzaro, mentre a fine marzo 2025, Forno Brisa isserà la sua insegna sullo storico Bar Stadio, chiuso da tempo. «Siamo alle fasi conclusive del progetto - dice Polito - fra poco partiranno i lavori di ristrutturazione. Sarà un negozio speciale per la posizione vicino allo stadio». Mantenuta la promessa di restare fedeli alla città che li ha adottati, «non abbiamo l'intenzione di trasformarci in una catena nazionale». L'idea è quella di «continuare a crescere con criterio, attenzione al personale con contratti sempre migliori, filiere controllate, i clienti ci premiano per questo».

Dalla prima sede di via Galliera, passando per via Castiglione, San Felice, Laura Bassi Veratti fino allo spaccio laboratorio di via Nicolò dall'Arca, il format di pane buono con pasta madre e miscele di caffè da piccole piantagioni del mondo, ha sedotto un esercito di fedelissimi. I negozi sono caffetterie molto frequentate, panifici di

quartiere, aperti dalla colazione all'aperitivo.

Forno Brisa è un modello innovativo d'impresa. Se il primo crowdfunding aveva raccolto 1.2 milioni di euro nel 2020 con 350 soci, solo tre anni dopo la cifra raggiunta è stata di 4.3 milioni, grazie a 947 soci. Da simpatizzanti, piccoli azionisti che hanno investito qualche somma, ai soci della Bologna Business School, per dire.

Fondi necessari a Breaders di cui fanno parte, oltre a Longoni, altre tre realtà: Mamm (Udine), Mercato del Pane (Pescara) e Pandefrà di Senigallia. «Una struttura di 22 punti vendita con soci fondatori alla pari».

Intanto, sul movimentato fronte della Città del Cibo, arrivano i riconoscimenti di Slow Food, le ambite chioccioline. In totale in regione sono 21. Una finisce a Bologna, alla trattoria di via Serra. E due in Valsamoggia: Amerigo e la Trattoria del Borgo - **s. cam.**



▲ I panificatori etici

Ai cinque punti vendita, Forno Brisa ne affiancherà altri due in Andrea Costa e San Lazzaro. Quest'anno il fatturato sfiora i 5 milioni di ricavi



Peso: 36%

Il bando del Comune contro il degrado

Giochi, dehors e food truck in piazza XX Settembre

C'è il bando per attività culturali, ricreative e commerciali nel giardino di piazza XX Settembre, l'area tra il Cassero di porta Galliera e i viali compresa nella recente ordinanza anti-bivacco della Prefettura. Una zona al centro delle polemiche, tra spaccio, risse e accoltellamenti, e di una maggiore attenzione da parte delle forze dell'ordine dopo l'uccisione del 26enne Mamadou Sangare per questioni di droga. Il Comune, che aspetta progetti entro il 30 ottobre, punta sulla «presenza continuativa di attività diversificate in diverse fasce orarie, dal mattino fino alla notte, per renderla fruibile da parte di famiglie, cittadini, turisti».

Il bando seleziona progetti di attività per un massimo di sei mesi.

Il bando offre agli organizzatori, oltre all'esenzione del suolo pubblico, contributi in denaro a valere sui fondi del ministero dell'Interno per un massimo di 60 mila euro e servizi nell'ambito del piano della notte. L'obiettivo è aumentare la sicurezza dell'area valorizzando il giardino, «con l'installazione temporanea di oggetti quali, a titolo di esempio, aree giochi e attrezzature per il gioco con recinzione di protezione, food truck, tavolini e sedute».



Peso: 10%

Acquisita divisione di Co.Ind

Deco Industrie cresce nel settore cosmetico

Il gruppo romagnolo Deco Industrie, attivo nel campo alimentare, nei prodotti per la pulizia e nella cosmesi, ha acquisito per 10 milioni la divisione cosmetica di Co.Ind, realtà cooperativa con sede a Castelmaggiore e un giro d'affari di 100 milioni. L'acquisizione - spiegano dalla società ravennate - riguarda lo stabilimento di Noale, nel Veneziano, che conta 75 dipendenti e si aggiunge agli stabilimenti nell'orbita di Deco Industrie a Ravenna, Forlì, Ferrara, Imola. La divisione cosmetica di Co.Ind. genera un fatturato di 25 mi-

lioni, che si aggiungono ai 125 che la divisione detergenza di Deco Industrie già produce. Deco Industrie attiverà poi nello stabilimento di Bagnacavallo una linea di confezionamento - investimento di 5 milioni - in grado di produrre tutte le famiglie di strumenti per la detergenza domestica.



Peso:8%

di **Nicoletta
Tempera**



La ricetta di Madrid «Un bando per riempire piazza XX Settembre contro lo spaccio»

Il capo di gabinetto sulle soluzioni per fermare l'escalation di violenze
«Ho incontrato i commercianti e farò lo stesso con il questore Sbordone
Ipotesi di posticipare la chiusura delle attività anche per l'inverno»

Riempire di vita le piazze, per strapparle al degrado e alla violenza. «Ognuno fa la sua parte», riassume il capo di Gabinetto del sindaco, Matilde Madrid, la cui attenzione, in questi mesi, è stata assorbita dall'escalation di criminalità che ha aggravato lo stato di salute, già precaria, della zona di piazza XX Settembre e un po' di tutta l'area della stazione. «Che va liberata», spiega.

Ma come? Finora le 'medicine' usate non sono bastate. E sabato, in Montagnola, c'è stata un'altra rissa a coltellate.

«Domenica ho incontrato le realtà che in questi mesi hanno animato in maniera positiva il parco, un'area verde che dobbiamo fare di tutto per preservare, dopo la fatica fatta per liberarla dagli spacciatori. Incontreremo insieme il questore Antonio Sbordone venerdì. C'è anche l'idea, che si sta valutando insieme, di provare a posticipare la chiusura delle attività, per mantenere in Montagnola questo presidio anche in inverno. Vedremo, la volontà delle parti c'è».

Il rischio, infatti, è che le intensificate attività di controllo in zona stazione possano far 'migrare' di nuovo spacciatori e problemi da piazza XX Settembre alla Montagnola...

«E dobbiamo impedirlo, per questo l'attenzione è massima anche nel parco. Va protetto con attività e controlli sì, ma anche riempiendolo con la presenza di

tante famiglie e persone che lo vivono».

A proposito dei servizi anti-spaccio, in Mascarella, pochi giorni fa, una pattuglia della polizia è stata accerchiata da 'gente comune' che ha cercato di impedire un controllo.

«Le forze dell'ordine devono poter lavorare in serenità, senza intralcio. Tra l'altro quella pattuglia della polizia era intervenuta proprio per rispondere a una segnalazione di spaccio arrivata dai cittadini, che volevano quell'intervento».

Riempire i luoghi di socialità, togliendoli al degrado. Questo l'obiettivo del nuovo bando per piazza XX Settembre?

«Abbiamo pubblicato questo bando mirando proprio a riprenderci quello spazio, sottrarlo allo spaccio. Con la collaborazione dei cittadini, con le idee che arriveranno da chi vorrà aderire, puntiamo in particolare all'area verde tra il cassero di porta Galliera e il viale, dove avviare attività per bambini, food truck, iniziative culturali. Per sei mesi, con iniziative differenziate spalmate dalla mattina fino a notte. Abbiamo messo a disposizione 60mila euro, attingendo ai fondi del ministero dell'Interno per la sicurezza integrata: verranno stanziati per chi aderirà al bando, per contribuire alla realizzazione dei progetti, che godranno anche di altre facilitazioni, come l'esenzione

co e i servizi del Piano della notte, come gli street host».

Non c'è il rischio che, per timore di aggressioni da parte dei soggetti che frequentano l'area, il bando vada deserto?

«Ora dobbiamo infatti lavorare per rendere 'agibile' la piazza: la collaborazione è massima con Prefettura e Questura, che organizza i servizi. Anche ieri c'è stata un'attività di controllo, con polizia e locale nella zona. Sono fiduciosa sul buon esito dell'ordinanza del prefetto Visconti, che permette di allontanare da determinati luoghi persone con precedenti: sul lungo termine, darà i suoi frutti. Da parte nostra, come Comune, puntiamo molto alla partecipazione cittadina. Dopo aver incontrato i residenti, adesso con il sindaco Lepore abbiamo in programma un incontro con i gestori delle attività di Galleria 2 Agosto. È fondamentale coinvolgerli, così come abbiamo fatto con la scuola De Amicis, dove stiamo lavorando non solo sul progetto della piazza scolastica in via Galliera, ma anche su altre idee, come mostre e iniziative, da realizzare insieme».

I residenti del Supercondominio erano esasperati non solo per gli episodi di delinquenza,



Peso: 64%

ma anche di degrado...

«Dopo l'incontro con i cittadini abbiamo aumentato l'illuminazione pubblica in via Boldrini, dove si sta ragionando sull'organizzazione di una festa di strada; quadruplicato con Hera i passaggi per la pulizia ed effettuato anche interventi di pulizia straordinaria: nel fossato vicino alla porta abbiamo trovato di tutto, dalle biciclette del bikesharing butta-

te ai coltelli... Sono stati portati via due camion di rifiuti e il fossato era stato pulito, l'ultima volta, tre settimane prima. E poi c'è il progetto per il recupero della sede Inps: ci vorranno due anni per concludere i lavori, ma già la presenza di attività nel cantiere farà da deterrente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Hanno detto

FRANCESCA SCARANO



«Idea naïf, un fallimento»

La capogruppo di Fratelli d'Italia

«**La gestione** della sicurezza è un fallimento: l'idea naïf di risolvere il degrado attraverso concerti e teatrini, non risolve niente. Occorrono presidi di sicurezza fissi e telecamere»

Matilde Madrid, capo di gabinetto del sindaco Matteo Lepore



Peso:64%

IL PROBLEMA

Decine di coltelli buttati nel fossato

Tra le immondizie tirate su dal fossato di porta Galliera, che hanno riempito due camion di Hera, c'era un po' di tutto, anche biciclette a noleggio vandalizzate e vecchi monopattini. Ma soprattutto, c'erano diversi coltelli, probabilmente buttati lì dai proprietari, gli

habituè che Comune e forze dell'ordine stanno facendo di tutto per allontanare da piazza XX Settembre, dove le risse ormai, non sono più a bottigliate, ma a colpi di lame di tutte le dimensioni, anche di mache-



Peso:5%

Volley B2 donne

Ceroni, Pavani e Tonelli esaltano il Progresso

CASTEL MAGGIORE

Vince all'esordio in B2 la neopromossa Progresso che trascinata da Tonelli, Pavani e Ceroni piega in quattro set le marchigiane di Filottrano.

Le altre gare: Modena-Potenza

Picena 3-0, San Martino-Pesaro 0-3, Cvr Reggio Emilia-Gabicce 3-1, Soliera-Vallefoglia 3-0, Cervia-Massa 3-0, Reggio Emilia-Porto San Giorgio 3-0.

La classifica: Soliera, Cervia, Pesaro, Modena, Reggio Emilia, Cvr Reggio, Progresso Vtb Castel Maggiore 3; Filottrano, Gabicce, Porto San Giorgio, Potenza Picena, San Martino, Massa, Vallefoglia 0.

PROGRESSO VTB	3
LARDINI FILOTTRANO	1

(25-20, 20-25, 25-11, 25-23)

PROGRESSO VTB: Negroni 9, Tonelli 15, Ceroni 10, Pavani 14, Carnevali, Bedetti 5, Albertini (L1), Boruzzi (L2); Orsini 1, Branchini 2, Pavolettoni 1, Ballo 1. Non entrate: Trovarelli, Tasso, Cavazini, D'Amico. All. Mazzotta.

LARDINI FILOTTRANO: Pizzichini 11, Borgognoni 3, Paparelli 3, Morelli 12, Fedeli 12, Grilli 4, Sopranzetti (L1), Severini (L2); Mazzuchelli 12, Ubri 1, Pesaresi, Fabbretti. All. Paniconi.

Arbitri: Calandra e Crovetti.



Peso:9%

Castello di Galeazza pienone di visitatori

L'evento organizzato dal Fai nell'edificio storico sul confine con XII Morelli ha registrato un vero boom

Grande successo per il gruppo Fai di Pieve di Cento, che in accordo con la proprietà, questo week end ha aperto per la prima volta al pubblico il Castello di Galeazza, immobile storico sul confine con XII Morelli che trova origini nel 1300 e che aveva avuto seri danni dal sisma del 2012, e che in questi due giorni, si è mostrato in tutta la sua bellezza nonostante la presenza ancora del cantiere attivo. «In questi due giorni ci sono stati 2.100 visitatori – dice Giovanna Baraldi, responsabile Fai di Pieve – Per domenica avevamo previsto 1.200 persone e siamo riusciti invece a farne entrare 1.400 con un grande sforzo e con fuori in tanti, che hanno atteso ugualmente senza poter entra-

re, perché con il buio non era più possibile visitare. Se anche avessimo voluto continuare non si sarebbe potuto. Alle 15 avevamo già tutti i turni coperti fino alle 18 e dunque si è dovuto chiudere a quell'ora. Sicuramente si penserà a replicare la cosa: la proprietaria sta seguendo il restauro ancora in atto e quando il cantiere sarà finito, se non prima, sicuramente ci sarà un'altra occasione di visita».

Un impegno di tanti volontari, dunque, per far conoscere questa bellezza, nove le guide che si sono turnate e gente in attesa fin dalle 8 del mattino. «Ci aspettavamo una grande affluenza perché il luogo è molto amato sul territorio ed è stato chiuso da sempre – prosegue –. Anche

prima del sisma era una proprietà privata e raramente, o solo per pochi, era possibile accedere. La curiosità e l'interesse di vederlo per la prima volta, o di rividerlo, era altissima. Tuttavia, ci sono dei vincoli di entrata nel castello, per dimensioni e logistica, come ad esempio per la torre, dove non può entrare più di un numero ristretto». Un grande sforzo organizzativo per i volontari del Fai che, grazie alla disponibilità della proprietà, hanno reso accessibile a molti la conoscenza di questo luogo.



Code interminabili per visitare la struttura che era stata danneggiata dal sisma e che anche in passato, essendo proprietà privata, non era accessibile



Peso: 28%

E' un girone a trazione ferrarese Mesola e Centese in zona promozione

Promozione: anche la Comacchiese sta risalendo, rendendo la lotta sempre più avvincente. Portuense ok

PROMOZIONE

Sono le ferraresi a comandare la classifica, Mesola ha già staccato le inseguatrici ma anche la Centese e la Comacchiese condividono una classifica importante. I castellani hanno consolidato il primato vincendo con il più classico dei risultati contro lo Junior Corticella. Alla vigilia si diceva che fosse alla portata, il risultato ha dato ragione alle aspettative, ma è stato tutt'altro che semplice. «Le partite sono facili quando si vince - dice saggiamente il direttore sportivo mesolano, Edoardo Biondi - Il Corticella è una squadra giovane, tenace, non ha creato pericoli perché l'abbiamo affrontato con il giusto atteggiamento. La squadra e il mister stanno lavorando bene, consapevoli delle proprie potenzialità nonostante le assenze importanti di Biolcati e Pittaluga». La Centese è tornata alla vittoria. Nel fortino del «Bulgarelli», davanti a un pubblico fantastico, la Centese domina e centra una vittoria spettacolare. Bonacorsi apre le

marcature con una staffilata dalla distanza, Costantini raddoppia con una rovesciata straordinaria e Bonvicini chiude il match. Ottimo l'esordio del giovane D'Aniello, classe 2006, che ha sostituito Quaquarelli con grande personalità. Dopo il gol dell'inossidabile Lenzi per il Faro Gaggio, Alberghini salva il risultato con tre parate decisive nel finale.

Prima del calcio d'inizio sono state celebrate le cento presenze di capitano Cioni. «Con il Faro è stata una partita complicata - è l'analisi di Ciro Di Ruocco, l'allenatore - ci ha reso la vita difficile, soprattutto dopo aver accorciato le distanze con Lenzi. Adesso siamo a -3 dal Mesola, ma la classifica è corta». Domenica a Portomaggiore sarà derby d'alta quota con la Portuense, che ha espugnato Castenaso con un gol nel finale di Baglietti, il primo in maglia rossonera. «Abbiamo raccolto tre punti al termine di una gara sofferta - afferma Paolo Mariani - facevamo fatica a trovare sbocchi perché il Castenaso si era chiuso in difesa ed era difficile varchi. La nota positiva è l'imbatibilità che prosegue da quattro

giornate consecutive».

Sette punti in tre partite, ma solo due gol all'attivo. «Mancano qualità e cattiveria negli ultimi venti metri. Domenica si torna a Portomaggiore dopo tre trasferte in sette giorni e sul sintetico. Abbiamo recuperato Fantoni, ma saremo ancora rimaneggiati, senza Luciani, Borsetti, Sow, Di Domenico e Lofiego, che ha finito in anticipo il campionato». Resta in scia del Mesola anche la Comacchiese, che ha vinto in casa con il quotato Bentivoglio. «E' stata una vittoria del gruppo - dice il direttore generale Alessandro Farinelli - Meglio loro nel primo tempo, nella ripresa siamo usciti alla distanza. Sono stati decisivi i cambi, soprattutto Tavolieri, che ha realizzato un eurogol».

Franco Vanini

IL PROSSIMO MATCH

I rossoneri, imbattuti da quattro giornate, affronteranno la squadra di Di Ruocco



I Consandolo si è rimesso in marcia sbancando il 'Villani' di Masi sabato



Peso: 40%

Deco industrie si allarga Acquista per dieci milioni la divisione cosmetica di Coind

Oltre ad alimentari e detersivi ora si getta nel nuovo business e cresce anche nell'alimentare acquisendo il 20% di Fruttage

Deco Industrie amplia il suo raggio di azione e oltre ad alimentari e detersivi ora si getta nel business della cosmetica ma cresce anche nell'alimentare acquisendo il 20% di Fruttage e proiettando i suoi ricavi a quota 500 milioni entro il 2026. La coop ravennate ha infatti finalizzato l'acquisto, per 10 milioni di euro, del ramo dell'azienda cosmetica di Coind, un realtà cooperativa con sede a Castelmaggiore (Bologna) che sviluppa un giro d'affari di circa 100 milioni di euro. Nello specifico, l'operazione ha visto interessato lo stabilimento di Noale, nell'area veneziana, che impiega 75 persone, che si aggiunge quindi ora agli stabilimenti già nell'orbita di Deco Industrie a Ravenna, Forlì, Ferrara e Imola. Coind Cosmetics è un'azienda produttrice di cosmetici private label di alta qualità, che da oltre 30 anni è partner dei maggiori gruppi della grande distribuzione, della distribuzione specializzata e dell'industria dell'hair care & beauty care professionale, sia in Italia che all'estero. L'azienda

produce annualmente circa 25 milioni di pezzi, attestandosi tra i leader nel settore beauty. Coind Cosmetics è attiva in tutti i principali segmenti offrendo formule cosmetiche già pronte, frutto di un lungo processo di ricerca e sviluppo. La divisione cosmetica della Coind appena rilevata, produce un giro di affari di 25 milioni, che si aggiungono ai 125 milioni che la divisione detersivi Deco Industrie già produce, oltre a altri 100 milioni che il reparto alimentare della cooperativa romagnola ha raggiunto come fatturato lo scorso anno: in totale un giro d'affari di 250 milioni.

Oltre all'acquisizione appena portata a termine, Deco Industrie prosegue la sua crescita anche nello stabilimento di Bagnacavallo con l'attivazione di una nuova linea di confezionamento con un investimento di 5 milioni di euro. Una linea di produzione ad elevata automazione in grado di produrre tutte le famiglie di prodotti per la detersivi domestica, sviluppando oltre 60 milioni di flaconi all'anno. A questi investimenti, finalizzati alla crescita, si aggiunge l'acqui-

sto del 20% del capitale di Fruttage azienda romagnola del largo consumo confezionato (bevande base frutta, bevande vegetali, passata e polpa di pomodoro e vegetali surgelati).

«**Stiamo** procedendo con il nostro piano di sviluppo - commenta l'amministratore delegato di Deco Stanislao Giuseppe Fabbrino - che si pone l'obiettivo entro il 2026 di costruire un gruppo a matrice cooperativa che possa raggiungere il mezzo miliardo di fatturato annuo (300 milioni nell'alimentare e 200 nella detersivi casa e persona). Le nostre parole d'ordine sono: efficienza, innovazione e sostenibilità».

Giorgio Costa



Stanislao Giuseppe Fabbrino



La produzione alimentare di Deco



Peso: 40%